

I pendolari vincono la class action contro Trenord

Pubblicato: Venerdì 25 Agosto 2017



La Corte di Appello di Milano ha depositato oggi, 25 agosto una sentenza dal sapore storico: Trenord, l'azienda lombarda dei trasporti pubblici è stata condannata ad un risarcimento di 100 euro a testa ai 3018 pendolari che hanno aderito alla class action promossa da Altroconsumo per i gravi **disagi del dicembre 2012.**

E' la prima class action in Italia che porta a un risultato utile per migliaia di consumatori. **Altroconsumo «è raggianti»** – si legge nel sito dell'associazione di consumatori – «è stata riformata integralmente la sentenza di primo grado, riconoscendo la gravità dei disagi subiti circa cinque anni fa».

La questione ha riguardato i pesanti disservizi subiti nell'inverno di cinque anni fa quando i pendolari dovettero sopportare ritardi e cancellazioni a raffica per diversi giorni. Nella sentenza si fa riferimento all'introduzione del nuovo sistema di gestione del personale che causò le pesanti ripercussioni lamentate dagli utenti.

«Nel 2014 – prosegue il sito di Altroconsumo – dopo quattro giornate di mobilitazione avevamo chiuso e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano le iscrizioni all'azione. **La class action era stata ammessa il 3 marzo 2014**».

Secondo la Corte d'Appello di Milano “**non v'è dubbio che Trenord abbia causato, per inefficienza nell'organizzazione, disservizi e disagi tali da coinvolgere migliaia di viaggiatori**, in forma continuativa, per un periodo di tempo prolungato (dal 9 al 17 dicembre 2012), costringendoli a subire i

ritardi prolungati, cancellazione di corse, trasbordi da un convoglio all'altro, modifiche di itinerari, condizioni di sovraffollamento dei convogli, senza neppure garantire forme di assistenza minime o diramare informazioni sui tempi di attesa o su eventuali percorsi alternativi”.

Come sostenuto da Altroconsumo la sentenza ha riconosciuto che in tale situazione agli utenti danneggiati spetta un risarcimento ulteriore e aggiuntivo all'indennizzo automatico previsto dal regolamento di servizio e già versato da Trenord. Tale risarcimento è stato quantificato in 100euro per ciascun aderente, a titolo di danno non patrimoniale, ed è stato riconosciuto a 3018 aderenti alla Class Action di Altroconsumo. L'analogo diritto di altri 3000 aderenti circa è stato invece ritenuto prescritto in quanto in materia di trasporti il Codice Civile prevede un termine di prescrizione annuale (estremamente breve e che purtroppo ha impedito a una parte degli aderenti di far valere tempestivamente i loro diritti).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it